RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DELL'ORGANO CONGRESSUALE FORENSE AL BILANCIO PREVENTIVO 2025

Egregi Colleghi,

la presente relazione viene redatta dal Collegio dei revisori legali in carica, composti dal Presidente Avv. Gianni Di Matteo, e dai componenti effettivi Avv. Lorenzo Lelli e Avv. Filippo Mengucci, giusta nomina in atti.

I sottoscritti sindaci, nell'ambito delle proprie attività come previste dall'art. 11 del Regolamento interno di funzionamento OCF, hanno preso visione del Bilancio preventivo 2025. Tale documento è costituito da un documento di sintesi a valere quale previsione di spesa per l'esercizio 2025, sostanzialmente articolato per centro di ricavo e di costo, con evidenza dei proventi e degli oneri previsti per l'esercizio 2025 in totale armonia con le risultanze del precedente 2024 e nel quale trova espressione numerica l'andamento atteso delle principali variabili economiche.

Premessa

In assolvimento al compito affidato come Collegio dei revisori legali, è nostra responsabilità riferire all'O.C.F. un giudizio professionale sul bilancio di previsione basato sulle nostre competenze acquisite e sulla vigilanza della corretta gestione contabile dell'Ente costituito ai sensi dell'art. 36 e seguenti del codice civile e per il quale non trovano applicazione le disposizioni contenute nel D. Lgs. 27.1.2010 n. 39, in materia di revisione legale dei bilanci annuali.

Dalla data della nomina, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di aziende non profit.

Si precisa che l'esame predisposto dal Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, in conformità dei quali l'attività è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di Previsione, rispetto al Bilancio Consuntivo, risulti nel suo complesso attendibile.

Il Collegio dei revisori legali dà atto che tutte le informazioni sulle previsioni dell'esercizio 2025 sono state assunte nel corso delle riunioni alla presenza dell'Ufficio di Coordinamento, nonché del funzionario dell'O.C.F. Dott. Andrea Gentile e del Tesoriere Avv. Antonio La Lumia.

Analisi del bilancio preventivo 2025

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di Previsione di Spesa per l'esercizio 2024 e corredato da Relazione illustrativa, così come proposto dal Tesoriere dell'Organismo Congressuale Forense, a noi trasmesso in data 10 gennaio 2025, costituito da un budget previsionale comprendente stime di entrata e di uscita per il corrente esercizio. Il Tesoriere ha dato atto della sostanziale equipollenza allo schema di bilancio preventivo dell'esercizio precedente 2024, salvo alcune variazioni ritenute doverose in ragione di una congrua riduzione dell'entità delle uscite previste a fronte di una diminuzione delle quote di entrata previsionali per effetto del calo demografico degli iscritti (fonte Cassa Forense – Censis 2024) e della corrispondente diminuzione, per singole voci, degli impegni di spesa in origine assunti.

A nostro giudizio, il previsionale 2025 in analisi, nel suo complesso, è stato stilato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la proiezione della situazione economico-patrimoniale dell'Ente ed ispirato alla trasparenza, elencando i proventi e ricavi e le voci di spesa che si prevede saranno sostenute dall'OCF, tenendo conto delle dinamicità dell'anno precedente e dell'andamento della prevedibile gestione 2025, per il raggiungimento del miglior risultato possibile per l'Ente, in funzione delle sue caratteristiche intrinseche e della mission di OCF.

Di seguito si riportano le voci maggiormente significative, costituenti il bilancio preventivo in esame.

I dati del conto economico previsionale espongono i conti analitici attesi relativi all'esercizio 2025, divisi per macro voci, coì sintetizzabili:

Ricavi preventivati

Le voci di entrata per l'Organismo Congressuale Forense sono rappresentate dai Contributi CNF di competenza del 2025. Pertanto, il Collegio dei revisori deve considerare tali somme in funzione della convenzione esistente tra CNF e OCF, e dell'approvazione del bilancio oggetto di analisi. Tali voci di ricavo per contributi degli Ordini forensi italiani sono state stimate per competenza con la prevista riduzione in Euro 805.500,00.

Costi preventivati

L'analisi delle voci dei costi preventivati evidenzia un decremento delle spese, in armonia con l'andamento della gestione per l'attività istituzionale dell'Ente, che ha rilevato, ancora una volta, un avanzo di gestione che, unitamente all'avanzo dell'esercizio 2023 ha consentito di azzerare tutti i disavanzi precedenti. In particolare, si evidenziano le seguenti voci di spesa:

FUNZIONAMENTO E ORGANI	€	320.000
SEDE E LOGISTICA	€	158.000
CONSULENZE	€	62.500
COMUNICAZIONE	€	75.000
PERSONALE DIPENDENTE	€	95.000
EVENTI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI	ϵ	79.000
AMMORTAMENTI CIVILISTICI	€	16.000

Per un totale stimato ammontante ad Euro 805.500 in sostanziale pareggio con le entrate istituzionali.

In merito ai dati economici ed alle valutazioni sottese, si espone quanto segue:

- a) per i ricavi è stata accertata l'attendibilità delle somme iscritte nelle varie poste di bilancio, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti; per quanto possibile è stato tenuto conto degli effetti del protrarsi della Guerra in Ucraina, del Caro Energia e, non da ultimo, dell'andamento inflazionistico; fattori questi che riflettono una particolare incidenza sulla economia del Paese e, quindi, anche sulle attività dell'Ente per il 2025;
- b) per quanto concerne i costi è stata accertata la congruità negli stanziamenti di bilancio, tenendo altresì conto che l'ammontare complessivo di dette poste è correlato al fabbisogno necessario dei contributi di competenza che saranno riscossi nel corso del 2025, tramite CNF, per assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- c) per l'esercizio 2025 non sono previsti significativi scostamenti, rispetto al precedente "forecast" redatto in chiave previsionale, per quanto concerne le singole fonti di entrate "Ricavi e Contributi" e "Costi operativi" di gestione dell'Organismo;
- d) avendo specifico riguardo alla voce "Contributi" si precisa che gli stessi costituiscono l'importo minimo necessario per garantire la copertura di tutti i costi previsti nell'esercizio 2025 e non coperti da altre entrate. Prudenzialmente non si è tenuto conto delle possibili variabili straordinarie;
- e) nel corso delle operazioni di revisione sono stati acquisiti elementi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti, accertandone la corretta applicazione.

Il Collegio, prende atto che le valutazioni sottese alla redazione del conto economico previsionale 2025 sono dettate da evidenti ragioni di prudenza e, al riguardo, si sollecita OCF ad esercitare un controllo costante dell'andamento

economico e finanziario dell'Ente ed il Tesoriere a tenere informato il Collegio sui futuri sviluppi della situazione economica attesa, attraverso un aggiornamento del bilancio previsionale 2025 in corso d'opera, in base ad eventuali maggiori e puntuali informazioni.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, alla luce della documentazione analizzata, rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, ritiene che la struttura utilizzata per la presentazione del bilancio di previsione 2025 sia conforme ai principi di chiarezza e rappresentazione veritiera della situazione attesa per il corrente anno. Il documento espone, per quanto di propria conoscenza, le stime delle spese da prevedere per attuare l'attività istituzionale dell'Ente e contiene una stima dei proventi che perverranno all'Organismo, tali da condurre il risultato previsto dell'esercizio 2025. Inoltre, non rileva incoerenze tra i valori stimati e i dati storici analizzati.

A conclusione del proprio intervento di revisione del rendiconto che viene sottoposto alla vostra approvazione, il Collegio dei Revisori esprimendo il proprio parere favorevole al Bilancio di previsione 2025, sottolinea che le indicate attività previsionali dell'OCF sono tutte in piena armonia e in conformità al perseguimento degli scopi istituzionali, al regolamento interno OCF e concorda con l'operato del Tesoriere invitando l'Assemblea ad approvare il progetto di rendiconto economico dell'Ente così come sottopostovi.

Stando quanto sopra considerato, il Collegio dei revisori conclude che il Bilancio Preventivo 2025, così come predisposto dall'Ente, non presenta cause ostative alla sua approvazione.

Roma, 11 gennaio 2025

Il Collegio dei Revisori

Avv. Gianni Di Matteo Presideg

Avv. Filippo Mengucci